

ORGANO DI CONTROLLO

Art. 30 D.Lgs 03 luglio 2017 n. 117

(versione in vigore dal 01 gennaio 2019)

Art. 30 c. 1	“Nelle fondazioni del Terzo settore deve essere nominato un organo di controllo, anche monocratico ”.
---------------------	---

Per le **Fondazioni** la nomina dell'organo di controllo è **sempre obbligatoria**.
(cfr. per le **Imprese sociali** D.Lgs 112/17 la nomina di un organo di controllo è sempre obbligatoria e deve essere composto da soggetti qualificati);

Art. 30 c. 2	“Nelle associazioni, riconosciute o non riconosciute, del Terzo settore, la nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti”:
---------------------	---

	ORGANO di CONTROLLO art. 30	REVISORE LEGALE dei CONTI cfr. con art. 31
Totale dell'ATTIVO dello stato patrimoniale	€ 110.000,00	€ 1.100.000,00
Ricavi, rendite Proventi, entrate comunque denominate	€ 220.000,00	€ 2.200.000,00
Dipendenti Occupati in media durante l'esercizio	5 unità	12 unità

Nella scelta di tali limiti il legislatore ha sicuramente privilegiato l'organo di controllo quale destinatario della “vigilanza sull'effettiva sussistenza dei requisiti legali” degli ETS, rispetto alla revisione legale.

Art. 30 c. 3	“L'obbligo di cui al comma 2 cessa se, per due esercizi consecutivi , i predetti limiti non vengono superati”.
---------------------	---

- la **nomina dell'organo di controllo** è **obbligatoria** in ogni caso se è prevista dallo **statuto**, o **facoltativa**, a **discrezione dell'assemblea**, nel caso in cui l'ente **abbia valori patrimoniali, economici e numerici inferiori ai suddetti parametri**.

- la nomina dell'organo di controllo potrebbe essere obbligatoria a prescindere dai parametri perché **richiesta indirettamente** da enti terzi (es.: enti pubblici in convenzione, soggetti erogatori di contributi a destinazione vincolata, altri enti finanziatori o portatori di interessi);

- porre attenzione all'adeguamento dello **statuto**, specie per le associazioni di minori dimensioni, lasciando facoltà all'assemblea di nominare l'organo di controllo nel caso in cui diventi obbligatorio per superamento dei parametri obbligatori;

Decorrenza della nomina dell'organo di controllo:

non oltre l'approvazione del bilancio 2019 considerando il conteggio dei due esercizi gli anni del 2018 e del 2019 (circolare aprile 2019 CNDCEC)

Art. 30 c. 4	“La nomina dell'organo di controllo è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'art. 10 ”.
---------------------	--

Art. 10 c. 1 Patrimoni destinati ad uno specifico affare

“Gli enti dotati di **personalità giuridica** ed iscritti nel **registro delle imprese** possono costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli **2447 – bis** e seguenti del c.c.”

La nomina è obbligatoria a prescindere dei limiti quantitativi e dalla forma dell'ente che **deve essere in possesso della personalità giuridica**.

Art. 30 c. 5	“Ai componenti dell'organo di controllo si applica l' art. 2399 del codice civile . I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all' art. 2397, comma secondo, del codice civile . Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti ”.
---------------------	--

Codice Civile

§ del collegio sindacale Art. 2399 c.c. Cause d'ineleggibilità e di decadenza	§ del collegio sindacale Art. 2397 2c. c.c. Composizione del collegio
<p>Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:</p> <p>a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382;</p> <p>b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, ...</p> <p>c) coloro che sono legati alla società ... da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettono l'indipendenza.</p> <p>La cancellazione o la sospensione dal registro dei revisori legale ... sono causa di decadenza dall'ufficio di sindaco.</p> <p>Lo statuto può prevedere altre cause di ineleggibilità o decadenza, nonché cause di incompatibilità e limiti e criteri per il cumulo degli incarichi.</p>	<p>Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.</p>
	§ degli amministratori Art. 2382 c.c. Cause di ineleggibilità e di decadenza
	<p>Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.</p>

In sede di delibera assembleare si rammenta di nominare un **membro effettivo** ed un **membro supplente** in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 2c. c.c., presupponendo che dal momento di entrata in vigore del RUNTS, affidato a Infocamere, si adottino procedure di pubblicità analoghe al mondo profit.

REQUISITI DELL'ORGANO DI CONTROLLO	
Indipendenza	L'indipendenza viene <i>compromessa</i> nel caso in cui vi siano contemporanei ruoli di amministratore in enti collegati , vi siano rapporti di parentela o affinità con gli amministratori, o rapporti professionali costituiti da rapporti di dipendenza o consulenza, diretti e indiretti, tali da compromettere l'indipendenza del professionista; <i>norma di comportamento del collegio sindacale CNDCEC del 15 dicembre 2010</i>
Autonomia	Autonomia di giudizio privo di condizionamenti esterni
Professionalità	Possesso di requisiti di professionalità necessari ad esercitare la funzione di controllo in modo critico e autorevole

RUOLO DELL'ORGANO DI CONTROLLO Tutela degli interessi convergenti negli ETS	
Tutela degli interessi	dei donatori - contributi liberi - contributi "pubblico" 5 per mille - contributi vincolati di terzi, privati cittadini e Enti privati (es.: Fondazioni, ...)
	della pubblica fede - per la raccolta fondi con sollecitazione del pubblico
	dello Stato e di Enti pubblici: - erogazione di servizi in convenzione oggetto di rendicontazione (es.: ASL,...) - erogazione di contributi da parte di Enti pubblici (Comuni,...) a sostegno di servizi erogati sul territorio; - nella concessione di agevolazioni fiscali ;
	della collettività - servizi sociali erogati sul territorio ad integrazione dei servizi pubblici;
	dei soci nell'attuazione delle delibere di Consiglio direttivo - destinazioni a vincolo di risorse patrimoniali - rispetto delle attività programmate - continuità dell'attività

Dalle nuove norme e dalle attuali realtà associative emerge che soggetti "non qualificati", volontari della Associazione, spesso eletti formalmente negli organi di "revisione" di ODV e APS, dovranno essere coinvolti e guidati "tecnicamente" dalla figura professionale nominata in **possesso dei requisiti richiesti dall'art. 30 c. 5** ma che abbia anche una **capacità e conoscenza specialistica della materia non profit**.

Art. 34 c.2

Ai componenti degli organi sociali, **ad eccezione di quelli di cui all'art. 30 c.5, che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 c.2**, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.



supporto della gestione

di un rapporto professionale
(continuo esterno)

Art. 30 c. 6	<p>“L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.</p> <p>Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro”.</p>
---------------------	---

§ del collegio sindacale – Doveri del collegio sindacale	
art. 2403 c.c.	<p>Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.</p> <p>Esercita inoltre il controllo contabile nel caso previsto dall'art. 2409-bis terzo comma.</p>

ATTIVITA' DI VIGILANZA DELL'ORGANO DI CONTROLLO	
osservanza della legge	<p><i>verifica del recepimento da parte dell'ETS delle norme introdotte dal codice del terzo settore, della applicazione della disciplina civile di rimando e della disciplina speciale di appartenenza, sia a livello nazionale che locale;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di controllo legale - attività di controllo fiscale
+ osservanza dello statuto	<ul style="list-style-type: none"> - verifica di coerenza tra disposizioni statutarie e disposizioni di legge; - attività di controllo delle attività svolte dell'ente: <ul style="list-style-type: none"> art. 5 quelle di interesse generale, art. 6 le attività secondarie le attività commerciali <p><i>nel perseguimento delle finalità statutarie;</i></p>
+ rispetto dei principi di corretta amministrazione	<p><i>l'organo di controllo deve vigilare affinché le attività e le operazioni poste in essere dall'ETS siano conformi ai principi di corretta amministrazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione e selezione delle aree di rischio dove impostare procedure di prevenzione al fine di evitare danni patrimoniali, economici e di credibilità; - adeguatezza e coerente destinazione del patrimonio nel rispetto delle volontà dei terzi affidatari (es.: donatori, contributi vincolati, ..., convenzioni); - salvaguardia del patrimonio e di un equilibrio economico e finanziario; - assenza di lucro soggettivo in via diretta e indiretta (es.: verifica rimborsi spesa, rapporto tra fornitori e ETS, ...); - verifica del legittimo funzionamento degli organi sociali, della attribuzione del potere di rappresentanza; - nel caso di adozione del modello 231 verifica che siano state adottate le procedure previste dal modello organizzativo;

Si consiglia l'uso di **carte di lavoro**, redatte a schema per **aree di indagine**, personalizzate alla tipologia di ente e di attività e sviluppate in rapporto alle dimensioni.

Si riportano a puro titolo esemplificativo alcune caratteristiche attività di vigilanza (cfr. il documento "il controllo indipendente negli enti non profit CNDCEC del 16 febbraio 2011")

<p>Controllo della legge e dello statuto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto della disciplina generale e specifica per alcuni enti del CTS (adeguamento statuto al fine dell'iscrizione al RUNTS) - rispetto delle normativa nazionale speciale per gli enti che utilizzano volontari del servizio civile (es. UNSC Ufficio Nazionale per il Servizio Civile); - rispetto delle normativa locale (es.: Dgr. Regionali di riferimento, appalti,...) - coerenza tra disposizioni statutarie e disposizioni di legge e verifica del perseguimento delle finalità statutarie; - adeguatezza e coerente destinazione del patrimonio rispetto allo scopo ed alla tutela dei terzi affidatari (destinazioni vincolate); - salvaguardia del patrimonio, senza dover condizionare le scelte gestionali, ma limitandosi a verificare che non vengano compiute operazioni che possano compromettere l'integrità dello stesso; - le procedure di corretta destinazione del patrimonio in caso di scioglimento (richiesta preventiva al RUNTS); - assenza di lucro soggettivo sia direttamente che indirettamente; - correttezza della elezione degli organi sociali, degli adempimenti amministrativi e verifica dell'effettivo funzionamento degli organi sociali; - verifica del corretto mandato statutario a coloro a cui è delegato il potere di agire in nome e per conto dell'ente con particolare riferimento al potere di rappresentanza; - verifica delle corrette e efficienti modalità di reperimento ed impiego delle risorse; - corretta rappresentazione dei risultati dell'attività, bilancio/rendiconto, Relazione di missione e relativa approvazione da parte dell'assemblea; - l'effettuazione obbligatoria del deposito del bilancio/rendiconto al RUNTS o al Registro delle Imprese se dovuto; - la pubblicazione sul sito web / o l'annotazione in nota integrativa dei contributi pubblici ... entro il 30 giugno di ogni anno – L. 124/17; - raggiungimento di positivi risultati "sociali" a favore del territorio;
<p>Controllo fiscale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - l'attività esclusiva o principale dell'ente sia di natura non commerciale; - il reddito prodotto sia destinato ai fini istituzionali; - i redditi non provengano da una attività commerciale svolta in modo prevalente; - nel caso di attività commerciale, la predisposizione della contabilità separata e degli adempimenti obbligatori; - il rispetto del divieto di lucro soggettivo (si pensi alle conseguenze sull'ente nel caso in cui l'Agenzia delle Entrate, in sede di accertamento, rilevi l'effettuazione dei rimborsi forfetari che sarebbero sottoposti a tassazione IRAP ed a ritenuta); - la rendicontazione delle raccolte pubbliche dei fondi ed il relativo inserimento a bilancio nel rispetto dell'art. 87 D.Lgs. 117/17; - la rendicontazione dei contributi 5 per mille; - la presentazione degli adempimenti dichiarativi; - la determinazione ed il pagamento delle imposte dirette ed indirette; - l'effettuazione delle comunicazioni obbligatorie all'Agenzia Entrate

	(variazione denominazione sociale, sede, legale rappresentante, ..., EAS) - ...
--	--

<p>adozione D.Lgs. 231/2001 esimente responsabilità per CD</p> <p>facoltativo o obbligatorio se richiesto da terzi</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>adozione Codice Etico</p>	<p>Premessa : art. 2392 c.c. responsabilità degli amministratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - doveri di vigilanza generica : di adempiere agli <u>obblighi previsti dalla legge e dall'atto costitutivo</u>, - doveri di vigilanza specifica : di vigilare sul generale andamento della gestione facendo quanto possibile per evitare ed eliminare le conseguenze dannose per la società derivanti da <u>atti pregiudizievoli di cui siano a conoscenza</u> <p style="padding-left: 40px;">Azione dell'organo di controllo : verifica che sia stato adottato ed attuato un modello organizzativo (compreso l'aggiornamento del modello), che sia stato nominato l'Organo di Vigilanza e che questo svolga il suo mandato; test sulla adozione delle procedure e dei controlli interni previsti dal modello, idonei a prevenire i reati previsti dal D. Lgs 231/01;</p> <p>verificare se ne è richiesta l'adozione obbligatoria da parte di enti terzi (es.: le Regioni, le ASL,..., per servizi di formazione e socio sanitari) al fine dell'affidamento e/o del mantenimento dell'accreditamento del servizio;</p> <p>verifica dell'adozione e dell'approvazione da parte del CD di un Codice Etico (adottato dai vertici rappresentativi e dai volontari e vincolante per chi è all'interno del suo organigramma) spesso obbligatorio nelle attività convenzionate con enti pubblici (DGR Regione Piemonte)</p>		
<p>adeguatezza assetto organizzativo</p>	<p>verifica che il Consiglio Direttivo abbia adottato un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'ente;</p> <p>verifica della presenza di regole e procedure dirette ad assicurare la corretta attribuzione del potere decisionale, con attenzione alle capacità ed alle responsabilità dei singoli soggetti.</p>		
<p>adeguatezza assetto amministrativo e contabile</p>	<p>verificare che siano soddisfatte le seguenti esigenze :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) una rilevazione contabile <u>tempestiva, completa</u> e di conseguenza attendibile; 2) piano dei conti adeguato a distinguere entrate / uscite delle diverse attività dell'ETS (cfr. futuri schemi di bilancio e rendiconto): <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> a) area attività non commerciale istituzionali (quote, contributi, ...) attività generale art. 5 attività strumentali art. 6 raccolta pubblica </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> b) area attività commerciale (attività separata) </td> </tr> </table> 3) elaborazione di situazioni intermedie necessarie per l'assunzione delle decisioni gestionali, a salvaguardia del patrimonio aziendale; 4) redazione del rendiconto / bilancio di esercizio – verifica parametri; 	a) area attività non commerciale istituzionali (quote, contributi, ...) attività generale art. 5 attività strumentali art. 6 raccolta pubblica	b) area attività commerciale (attività separata)
a) area attività non commerciale istituzionali (quote, contributi, ...) attività generale art. 5 attività strumentali art. 6 raccolta pubblica	b) area attività commerciale (attività separata)		
<p>concreto funzionamento</p> <p style="text-align: center;">⇓⇓⇓</p> <p>efficiente attività di pianificazione e controllo = Continuità</p>	<p>verificare la sussistenza nel corso delle verifiche trimestrali :</p> <ul style="list-style-type: none"> - organigramma per funzioni nel rispetto dei mandati elettivi/democratici; - flussi informativi attendibili tra le diverse aree; (es. analisi preventivi, selezione, autorizzazioni, documentazione completa a supporto) - l'analisi dei rischi, gli interventi da programmare e da portare a termine per sanare eventuali aree di debolezza (selezione aree di rischio); - predisposizione situazioni patrimoniali ed economiche periodiche trimestrale per il CD – prospetto patrimoniale per le destinazioni a vincolo – cfr. t1 e t+1); - verifica dei margini consuntivi distinti per area; 		

dell'attività	- capacità di procedere a reporting contabili ed extra contabili richiesti dalla normativa o da norme di legge obbligatorie per rendicontazioni obbligatorie;
----------------------	--

Art. 30 c. 7	L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale , avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 , ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 . Il bilancio sociale da atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo .
---------------------	---

Monitoraggio del rispetto delle attività solidaristiche dell'ente, con particolare attenzione alle attività effettivamente svolte, ed all'assenza dello scopo di lucro;

Art. 30 c. 8	I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezioni e di controllo , e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
---------------------	---

Attività di vigilanza dell'organo di controllo

destinatario della "**vigilanza sull'effettiva sussistenza dei requisiti legali**" degli ETS;

L'organo di controllo, in assenza della revisione, mantiene delle mansioni di natura contabile :

VERIFICA	
<p>idoneità del sistema contabile</p> <p><i>nella fase iniziale di inserimento dei dati</i></p>	<p>predisposizione del bilancio/rendiconto</p> <p><i>nella fase di chiusura</i></p>
<p>Il fine è quello di fornire dati attendibili da porre a disposizione dei relativi ai destinatari ... tutela degli interessi convergenti negli ETS</p>	

Organo di controllo e Revisione legale

La **revisione legale** diventa obbligatoria solo al superamento dei più ampi limiti dimensionali posti dall'art. 31 del CTS. L'attività di revisione legale **potrà essere assegnata all'organo di controllo nominato ai sensi dell'art. 30, purché sia formato da revisori legali iscritti al Registro**.

ATTIVITA' DI VIGILANZA - ORGANO DI CONTROLLO
Raccordo con altre norme del D. Lgs 117/17

Art. 15	Libri sociali obbligatori
c.1	gli enti del Terzo settore devono tenere ...
c.2	- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo ... - ... i libri di cui alla lettera c) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono ;
c.3	- gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali , secondo le modalità previste dall'atto costitutivo o dallo statuto . - il comma 3 non si applica agli enti di cui all'art. 4 c. 3 ... enti religiosi
<p>Note - vidimazione dei libri sociali consigliata ma attualmente <i>non obbligatoria non essendo previsto rimando esplicito all'art. 2404 c.c. – la vidimazione permane obbligatoria per il libro dei volontari – DM 14 febbraio 1992;</i></p> <p>- sul libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;</p> <p>- i risultati dell'attività dell'organo di controllo devono essere riportati a libro mediante la redazione di appositi verbali, ma come per l'attività di revisione si possono redigere apposite carte di lavoro e/o allegati di rimando;</p>	

Art. 22	Acquisto personalità giuridica
c.5	monitoraggio: quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite , l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo , ove nominato, devono senza indugio , in una associazione, convocare l'assemblea per deliberare , ed in una fondazione <i>deliberare</i> , la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento dell'ente .
<p>Note : si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale ...</p>	

Art. 28	Responsabilità
c.1	Gli amministratori, i direttori generali, i componenti dell'organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, del fondatore, degli associati e dei terzi, ai sensi degli art. 2392 responsabilità verso la società art. 2393 azione sociale di responsabilità art. 2393-bis azione sociale di responsabilità esercitata dai soci art. 2394 responsabilità verso i creditori sociali In quanto compatibili

Note : ... **con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico** ...

auspicate attenuanti : *non si possono estendere agli organi sociali del mondo no profit le stesse responsabilità e sanzioni previste per gli organi delle imprese commerciali, tenendo conto che la maggior parte dei membri degli organi sociali di enti come ODV e APS svolgono la loro attività in modo totalmente gratuito e, nel caso dei componenti dell'organo di controllo in possesso dei requisiti di professionalità di cui*

all'art. 2397 del c.c., con compensi spesso parametri ai costi sostenuti nello svolgimento del mandato.

<p>Art. 29 c.1</p> <p>c.2</p>	<p>Denuncia al tribunale e ai componenti dell'organo di controllo</p> <p>Almeno un decimo degli associati, l'organo di controllo, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ovvero il pubblico ministero possono agire ai sensi dell'articolo 2409 del c.c., in quanto compatibile.</p> <p>Ogni associato, ovvero almeno un decimo degli associati nelle associazioni, riconosciute o non riconosciute, che hanno più di 500 associati, può denunciare i fatti che ritiene censurabili all'organo di controllo, se nominato, il quale deve tener conto della denuncia nella relazione all'assemblea.</p> <p>Se la denuncia è fatta da almeno un ventesimo degli associati dell'ente, l'organo di controllo deve agire ai sensi dell'articolo 2408, secondo comma, del c.c. (... deve indagare senza ritardo sui fatti denunciati e presentare conclusioni all'assemblea, o convocare l'assemblea);</p>
--	--

Note : fondato sospetto che gli amministratori, in violazione dei loro doveri, abbiano compiuto gravi irregolarità nella gestione che possono arrecare danno ...; ex. art. 2406 c.c. lo statuto potrebbe prevedere per la denuncia percentuali minori di partecipazione

<p>Art. 34 c. 2</p>	<p>Ordinamento ed amministrazione</p> <p>Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'art. 30 c.5, che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 c.2, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.</p>
----------------------------	---

<p>Art. 91 c. 1</p> <p>c.2</p>	<p>Sanzioni a carico dei rappresentanti legali e dei componenti degli organi amministrativi</p> <p>In caso di distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a un fondatore, un associato, un lavoratore o un collaboratore, un amministratore o altro componente di un organo associativo dell'ente, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, i rappresentanti legali e i componenti degli organi amministrativi dell'ente del Terzo settore che hanno commesso la violazione o che hanno concorso a commettere la violazione sono soggetti alla sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000,00 euro a 20.000,00 euro.</p> <p>In caso di devoluzione del patrimonio residuo effettuata in assenza o in difformità al parere dell'Ufficio del Registro unico nazionale, i rappresentanti legali e i componenti degli organi amministrativi degli enti del Terzo Settore che hanno commesso la violazione o che hanno concorso a commettere la violazione sono soggetti alla sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro.</p>
---	---

IN ATTESA DELLE LINEE GUIDA DEL CNDCEC

Circolare aprile 2019 riforma del Terzo settore

Il D.Lgs. 117/17 non prevede per gli organi dediti ai controlli di legalità e contabile l'obbligo di predisporre una **relazione finale** dell'attività, se pur richiamata **all'art. 29 c.2.**

Per prassi – si può presumere – che l'attività di verifica annuale non potrà che concludersi proprio con una relazione.

Se pur non siano attualmente presenti espliciti richiami alla tempistica delle riunioni dell'organo, alla partecipazione alle adunanze del Consiglio Direttivo, alla possibilità di convocare l'assemblea dei soci e procedere alle pubblicazioni prescritte dalla legge, si ritiene corretto applicare procedure già in uso per attività analoghe svolte per il mondo profit.

<p>Rinvii sistematici a norme preesistenti</p> <p>in assenza di richiami puntuali</p>	<p>art. 2404 c.c. Riunioni e deliberazioni del collegio sindacale</p> <ul style="list-style-type: none"> - "... deve riunirsi almeno ogni 90 giorni; - il <i>sindaco che, senza giustificato motivo, non partecipa durante un esercizio sociale a due riunioni del collegio</i> decade dall'ufficio; - delle riunioni del collegio deve redigersi verbale, che viene trascritto nel libro ... vidimato, sottoscritto dagli intervenuti; - il collegio è costituito con la presenza della maggioranza e delibera a maggioranza dei presenti. Il sindaco dissenziente ha diritto di fare iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso;
	<p>art. 2405 c.c. Intervento alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee</p> <ul style="list-style-type: none"> - i sindaci devono assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, alle assemblee ed alle riunioni del Comitato esecutivo. - i sindaci, che non assistono senza giustificato motivo alle assemblee o, durante un esercizio sociale, a due adunanze consecutive del consiglio di amministrazione ... decadono d'ufficio;
	<p>art. 2406 c.c. Omissioni degli amministratori</p> <ul style="list-style-type: none"> - in caso di omissione o di ingiustificato ritardo da parte degli amministratori, il collegio sindacale deve convocare l'assemblea ed eseguire le pubblicazioni prescritte dalla legge; - il collegio ... può convocare l'assemblea qualora nell'espletamento del suo incarico ravvisi fatti censurabili di rilevante gravità e vi sia urgente necessità di provvedere;
	<p>art. 2429 c.c. Relazione dei sindaci e deposito del bilancio</p> <ul style="list-style-type: none"> - il bilancio deve essere comunicato dagli amministratori al collegio sindacale ... almeno <i>trenta giorni</i> prima di quello fissato per l'assemblea che deve discuterlo. - il collegio deve referire all'assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, e fare le osservazioni in ordine al bilancio; - il bilancio ... deve restare depositato in copia nella sede della società, insieme con le relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, durante i <i>quindici giorni</i> che precedono l'assemblea, e finché sia approvato. I soci possono prenderne visione. - <i>richiamo indiretto alla relazione nell'art. 29 CTS -</i>

Le prossime linee guida sui **controlli degli enti no profit**, in corso di elaborazione da parte del CNDCEC, nella complessità e nelle diverse tipologie di enti da considerare, dovrà porre attenzione ad

introdurre procedure semplificate specie per quegli enti privi di stabili risorse interne (n. di dipendenti) e non solo sulla base di parametri economici e patrimoniali.

Esempi carte di lavoro

Organo di Controllo per associazioni aderenti a A.n.p.as. CR Piemonte

Verifica controllo legale e dello statuto

Allegato/Carta di lavoro n. __/__ del _____

L'organo di controllo / Revisore inserisce nella colonna commenti in maniera sintetica, le fonti informative e le evidenze ottenute. E' opportuno **commentare casi rilevanti di risposta negativa**.

Controllo della legge e dello statuto				
Legenda (NA = non applicabile)	SI	NO	NA	Commenti :
Atto costitutivo e statuto – iscrizione RUNTS – denominazione e personalità giuridica dell'ODV				
L'atto costitutivo / statuto è stato redatto in forma di atto pubblico, di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata ?				
Sono state apportate nell'ultimo esercizio delle variazioni allo statuto ?				
Lo statuto è stato adeguato nel recepimento delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 117/2017 al fine di potere iscrivere l'ODV al RUNTS ?				Assemblea ordinaria __ Verbale del _____; Verifica maggioranze Assemblea straordinaria __ Verbale del _____; Notaio _____ rep. ____ racc. _____ registrato in data _____;
Il RUNTS ha richiesto all'ente eventuali informazioni o documenti integrativi al fine di verificare la sussistenza dei requisiti per il mantenimento dell'iscrizione ? art. 54 c.2 D.Lgs. 117 /17				si è verificato che entro 180 gg dall'operatività del Registro Unico non sono / sono pervenute richieste di documentazione al fine del mantenimento dell'iscrizione;
L'ODV, avendo ricevuto richiesta dal RUNTS, ha comunicato la documentazione integrativa richiesta ?				Comunicazione del _____ a mezzo _____;
La denominazione sociale contiene obbligatoriamente l'indicazione di organizzazione di volontariato o l'acronimo ODV?				Si è verificato che nelle modifiche statutarie effettuate al fine dell'adeguamento al D.Lgs. 117/17 è stata modificata la denominazione sociale nel rispetto dell'art. 32 c.3
E' stata comunicata all'Agenzia Entrate ed agli altri enti interessati la nuova denominazione sociale ?				
Iscrizione al RUNTS ?				Con decorrenza dal _____;
L'ente è in possesso del riconoscimento della personalità giuridica ?				Iscrizione del _____;
L'ODV ha un patrimonio minimo tale garantire il mantenimento del riconoscimento della personalità giuridica ? art. 22 c.4 D.Lgs 117/17				Patrimonio minimo € 15.000; disponibilità liquida o Relazione giurata di un Revisore iscritto per beni diversi;

Controllo della legge e dello statuto				
Legenda (NA = non applicabile)	SI	NO	NA	Commenti :
Svolgimento attività di interesse generale, secondarie e attività commerciali;				
Verificare l'aderenza dell'attività di interesse generale effettivamente svolta, in via esclusiva o principale, nel rispetto di quanto indicato nello statuto ? Art. 5 D.Lgs 117/17				Verificare che l'ente persegua concretamente i fini di solidarietà rientranti nell'attività di interesse generale e non costituisca uno "schermo" per raggiungere altri scopi
Nel rispetto dello statuto viene svolta una attività secondaria e strumentale a supporto dell'attività di interesse generale ? Art. 6 D.Lgs. 117/17				L'attività secondaria svolta è richiamata nell'atto costitutivo e nello statuto
L'ente è titolare di partita Iva e svolge una attività commerciale?				

Controllo della legge e dello statuto				
Legenda (NA = non applicabile)	SI	NO	NA	Commenti :
Raccolta Fondi, destinazione del patrimonio e assenza di scopo di lucro				
Nel caso di raccolte pubbliche l'ente rispetta i vincoli stabiliti dall'art. 7 del D.Lgs. 117/17 ?				
Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, e non si pongono in essere utilizzi differenti destinati alla distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione a associati, lavoratori e componenti degli organi sociali ?				Verifica casistica e parametri richiamati dall'art. 8 c. 3 del D.Lgs 117/17

Controllo della legge e dello statuto				
Legenda (NA = non applicabile)	SI	NO	NA	Commenti :
Consiglio Direttivo e legale rappresentante				
L'organo amministrativo in carica è stato nominato correttamente dall'assemblea nel rispetto dello statuto ?				Si è verificato il verbale dell'Assemblea del _____ che ha nominato l'attuale Consiglio Direttivo composto da n. ___ membri; lo statuto all'art. ___ prevede un numero di Consiglieri compreso tra ___ e ___ membri;
Si rispetta il termine statutario del periodo del mandato delle cariche sociali ?				Nel rispetto dell'art. ___ dello statuto la durata del mandato va dal _____ al _____, non vi sono vincoli al rinnovo delle cariche sociali;
Democraticità e trasparenza nel rinnovo delle cariche del Consiglio Direttivo? Si conservano le schede elettorali di voto e/i fogli firma di partecipazione all'assemblea, in particolare per i voti espressi in delega, nel rispetto di quanto stabilito dallo statuto ?				Verifica conservazione schede elettorali Nel verbale di scrutinio e/o elettivo di assemblea si riportano i nominativi degli eletti ed il n. delle preferenze, evidenziando anche i primi esclusi;
Nel caso di dimissioni di un o più membri di Consiglio si rispettano i corretti criteri di subentro nel rispetto delle liste elettive, della eventuale cooptazione, della ratifica in assemblea ?				Si prende atto del subentro nel rispetto del mantenimento del n. dei membri previsti dallo statuto dell'ODV;
E' stato correttamente eletto, o variato, il Presidente/Legale rappresentante dell'ODV, e sono state assegnate le cariche sociali ?				Si è verificato il verbale del Consiglio Direttivo del _____ che ha nominato Presidente dell'Associazione il Sig. _____ e ha attribuito le cariche ai membri del Consiglio : PRINCIPALI CARICHE : Presidente : _____; Vice Presidente : _____; Tesoriere : _____;
E' stato predisposto organigramma dei membri del Consiglio in carica , con l'attribuzione delle specifiche mansioni ed è stato pubblicizzato ai terzi ?				Esposto all'interno della sede / o su proprio sito web;
E' stato nominato il Direttore Sanitario ? Ha rapporti con l'ASL con cui abbiamo in corso attività convenzionata?				Dott. _____
Si rispetta la norma dello statuto che prevede gratuità delle cariche sociali ad eccezione dei membri di cui art. 2397 c.2 ?				Nel rispetto dell'art. ___ non sono previsti compensi per i membri degli organi sociali
Avvenuta comunicazione del legale rappresentante: all'Agenzia delle Entrate al Registro Unico terzo Settore - RUNTS al Registro Provinciale del volontariato al Regione Piemonte altro _____				Comunicazione all'Agenzia delle Entrate del _____; Comunicazione RUNTS del _____; Comunicazione Regione Piemonte del _____;
Si ritengono coerenti con la legge e lo statuto le delibere attuate dal Consiglio Direttivo ?				Verificare il contenuto dell'ordine del giorno e la validità delle singole deliberazioni del CD nel rispetto della legge e dello statuto
I componenti degli organi sociali evidenziano rapporti incompatibili ed in conflitto di interessi tra di loro, o tra le proprie attività personali e l'attività istituzionale svolta dall'ODV?				Verificare non solo l'esistenza di tali rapporti ma anche la loro effettiva influenza economica, anche indiretta, sull'attività dell'ente;